



# Il Presidente della Repubblica

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed in particolare l’art. 19, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente regolamento recante “*Disciplina per l’istituzione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

**TENUTO CONTO** delle modifiche all’assetto del Ministero conseguenti all’adozione del regolamento di riorganizzazione sopra citato;

**RITENUTA** la necessità di provvedere alla nomina del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero;

**VISTO** il *curriculum vitae* del Dott. Giuseppe BLASI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da cui si evince la particolare e comprovata qualificazione professionale, nonché l’idoneità a ricoprire il predetto incarico;

**VISTA** la nota n. 4504 del 29 aprile 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di conferimento al Dott. Giuseppe BLASI dell’incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero medesimo;

**ACQUISITE** le dichiarazioni sull’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità all’espletamento dell’incarico presentate dal dott. Giuseppe BLASI, ai sensi dell’art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il contratto individuale sottoscritto dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dal Dott. Giuseppe BLASI;

**VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 13 maggio 2020;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

**DECRETA:**

**Art. 1**

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è conferito al dott. Giuseppe BLASI, dirigente di prima fascia appartenente ai ruoli del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero medesimo, per il periodo di tre anni, a decorrere dalla data del presente decreto, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Di quanto sopra sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 15 MAG. 2020

